

EDITORIALE

CLIMA INSTABILE, ADATTIAMOCI AL 'NEW NORMAL'



ANTONIO PORTACCIO,
PRESIDENTE ITALGROB

L'estate italiana sta assumendo sempre più il carattere di **una stagione dal clima instabile** con un meteo imprevedibile che include piogge improvvise, temporali e brusche variazioni di temperatura. Questi fenomeni, lungi dall'essere anomalie temporanee, rappresentano le conseguenze evidenti dei **cambiamenti climatici globali** e stanno esercitando una profonda influenza sul nostro modo di vivere e consumare. I dati (a cura del Centro Studi Italgrob) del **primo semestre del 2024 evidenziano un aumento della temperatura media di 1,5°C rispetto al 2023**, ma anche un incremento del 14% nelle presenze di turisti stranieri. Tuttavia, nonostante queste condizioni favorevoli, **i consumi nel canale Fuori Casa non sono aumentati come ci si poteva aspettare**. Questo trend è in parte attribuibile a un **costante aumento dei prezzi**, con lo scontrino medio in crescita del 2% e picchi del 4% in momenti di consumo come la colazione. Le cene hanno visto un aumento dei prezzi del 40% in due anni, mentre i pranzi, gli aperitivi e le colazioni, appunto, hanno registrato aumenti rispettivamente del 30%, 27% e 20%. In questo contesto, la ristorazione organizzata continua comunque a crescere, raggiungendo una quota di mercato dell'11% e proiettandosi verso un valore di 10 miliardi di euro per il 2024. Tuttavia, l'instabilità climatica e i conseguenti

cambiamenti nelle abitudini di consumo stanno causando significative ripercussioni economiche, specialmente nelle zone turistiche dove il flusso di visitatori è fortemente influenzato dal meteo favorevole. Le flessioni dei consumi sono evidenti: oltre il 10% nei giorni feriali, il 5% nei weekend, l'8% durante le festività e la proiezione di un calo del 6% per le ferie estive. Inoltre, gli italiani mostrano una crescente preferenza per le vacanze all'estero, con un aumento del 20% di spostamenti oltreconfine, spinti dai costi elevati in patria. Per far fronte a queste sfide, **il settore della ristorazione e dell'intrattenimento deve adottare strategie innovative e flessibili**. È cruciale **diversificare gli assortimenti** per rispondere alle diverse esigenze dei consumatori e collaborare strettamente con i ristoratori per **creare offerte speciali e promozioni legate al meteo**, stimolando così le vendite e rafforzando le relazioni commerciali. **La "nuova normalità" climatica richiede un approccio proattivo e innovativo**. Con flessibilità, tecnologia, sostenibilità e formazione, il settore dei consumi Fuori Casa non solo può sopravvivere ma anche prosperare in un mondo in continua evoluzione. Solo adattandosi rapidamente alle mutevoli condizioni climatiche, si potrà garantire la sostenibilità e la redditività delle attività.